

PUBBLICAZIONI DEL
«CENTRO PIO RAJNA»

AUTOGRAFI
DEI LETTERATI ITALIANI

AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

COMITATO SCIENTIFICO

GUIDO BALDASSARRI • RENZO BRAGANTINI • GIUSEPPE FRASSO
ENRICO MALATO • ARMANDO PETRUCCI • SILVIA RIZZO

AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

Direttori: MATTEO MOTOLESE ed EMILIO RUSSO

Le Origini e il Trecento

A cura di Giuseppina Brunetti,
Maurizio Fiorilla, Marco Petoletti

★

Il Quattrocento

A cura di Francesco Bausi, Maurizio Campanelli,
Sebastiano Gentile, James Hankins

★

Il Cinquecento

A cura di Matteo Motolese,
Paolo Procaccioli, Emilio Russo

★

Indici

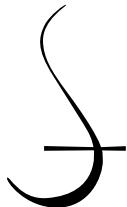
AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

LE ORIGINI E IL TRECENTO

TOMO I

A CURA DI

GIUSEPPINA BRUNETTI, MAURIZIO FIORILLA,
MARCO PETOLETTI



SALERNO EDITRICE
ROMA

*Il volume è stato pubblicato con il contributo di un progetto PRIN 2008
erogato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre
e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*

★

Per la riproduzione dei manoscritti conservati nelle biblioteche italiane nazionale e statali, e per i relativi diritti di pubblicazione, vige l'accordo sottoscritto tra MiBAC ICCU, Centro Pio Rajna e Progetto «Autografi dei Letterati Italiani» nel giugno 2013

ISBN 978-88-8402-884-6

Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Copyright © 2013 by Salerno Editrice S.r.l., Roma. Sono rigorosamente vietati la riproduzione, la traduzione, l'adattamento, anche parziale o per estratti, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, compresi la copia fotostatica, il microfilm, la memorizzazione elettronica, ecc., senza la preventiva autorizzazione scritta della Salerno Editrice S.r.l. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

ABBREVIAZIONI

1. ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Arezzo, ASAr	= Archivio di Stato, Arezzo
Arezzo, AVas	= Archivio Vasariano, Arezzo
Arezzo, BCiv	= Biblioteca Civica, Arezzo
Basel, Ub	= Universitätsbibliothek, Basel
Belluno, ASBl	= Archivio di Stato, Belluno
Belluno, BCiv	= Biblioteca Civica, Belluno
Belluno, BLol	= Biblioteca Capitolare Lolliniana, Belluno
Bergamo, BMai	= Biblioteca «Angelo Mai», Bergamo
Berlin, Sb	= Staatsbibliothek, Berlin
Bologna, ASBo	= Archivio di Stato, Bologna
Bologna, BArch	= Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Bologna
Bologna, BU	= Biblioteca Universitaria, Bologna
Brescia, ASBs	= Archivio di Stato, Brescia
Brescia, BCQ	= Biblioteca Civica Queriniana, Brescia
Cambridge (Mass.), HouL	= Houghton Library, Cambridge (U.S.A.)
Città del Vaticano, ACDF	= Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede, Città del Vaticano
Città del Vaticano, ASV	= Archivio Segreto Vaticano, Città del Vaticano
Città del Vaticano, BAV	= Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano
Ferrara, ASFe	= Archivio di Stato, Ferrara
Ferrara, BAr	= Biblioteca Comunale Ariostea, Ferrara
Firenze, ABuon	= Archivio Buonarroti, Casa Buonarroti, Firenze
Firenze, ACSL	= Archivio Capitolare di San Lorenzo, Firenze
Firenze, AGui	= Archivio Guicciardini, Firenze
Firenze, ASFi	= Archivio di Stato, Firenze
Firenze, BMar	= Biblioteca Marucelliana, Firenze
Firenze, BML	= Biblioteca Medicea Laurenziana, Firenze
Firenze, BNCF	= Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze
Firenze, BRic	= Biblioteca Riccardiana, Firenze
Forlì, BCo	= Biblioteca Comunale «Aurelio Saffi», Forlì
Genova, ASGe	= Archivio di Stato, Genova
Genova, BCiv	= Biblioteca Civica «Berio», Genova
Genova, BU	= Biblioteca Universitaria, Genova
Livorno, BCo	= Biblioteca Comunale Labronica «Francesco Domenico Guerrazzi», Livorno
London, BL	= The British Library, London
Lucca, ASLc	= Archivio di Stato, Lucca
Lucca, BS	= Biblioteca Statale, Lucca
Madrid, BN	= Biblioteca Nacional, Madrid
Madrid, BPR	= Biblioteca de Palacio Real, Madrid
Mantova, ASMn	= Archivio di Stato, Mantova
Mantova, ACast	= Archivio privato Castiglioni, Mantova
Milano, ASMi	= Archivio di Stato, Milano
Milano, BAm	= Biblioteca Ambrosiana, Milano
Milano, BTriv	= Biblioteca Trivulziana, Milano
Modena, ASMo	= Archivio di Stato, Modena
Modena, BASCo	= Biblioteca dell'Archivio Storico Comunale, Modena
Modena, BEU	= Biblioteca Estense e Universitaria, Modena
München, BSt	= Bayerische Staatsbibliothek, München
Napoli, BGir	= Biblioteca Oratoriana dei Girolamini, Napoli
Napoli, BNN	= Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III», Napoli

ABBREVIAZIONI

New Haven, BeinL	= Beinecke Library, New Haven (U.S.A.)
New York, MorL	= Pierpont Morgan Library, New York (U.S.A.)
Oxford, BodL	= Bodleian Library, Oxford
Padova, ASPd	= Archivio di Stato, Padova
Padova, BCap	= Biblioteca Capitolare, Padova
Palermo, ASPl	= Archivio di Stato, Palermo
Paris, BA	= Bibliothèque de l'Arsenal, Paris
Paris, BMaz	= Bibliothèque Mazarine, Paris
Paris, BnF	= Bibliothèque nationale de France, Paris
Paris, BSGe	= Bibliothèque Sainte-Geneviève, Paris
Parma, ASPr	= Archivio di Stato, Parma
Parma, BPal	= Biblioteca Palatina, Parma
Pesaro, BOl	= Biblioteca Oliveriana, Pesaro
Pisa, ASPi	= Archivio di Stato, Pisa
Pisa, BU	= Biblioteca Universitaria, Pisa
Reggio Emilia, ASRe	= Archivio di Stato, Reggio Emilia
Reggio Emilia, BMun	= Biblioteca Municipale «Antonio Panizzi», Reggio Emilia
Roma, AGOP	= Archivum Generale Ordinis Praedicatorum, Santa Sabina di Roma
Roma, BAccL	= Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, Roma
Roma, ASCa	= Archivio Storico Capitolino, Roma
Roma, BCas	= Biblioteca Casanatense, Roma
Roma, BNCR	= Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II», Roma
Savona, BSem	= Biblioteca del Seminario Vescovile, Savona
Siena, BCo	= Biblioteca Comunale degli Intronati, Siena
Torino, ASTo	= Archivio di Stato, Torino
Torino, BAS	= Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, Torino
Torino, BNU	= Biblioteca Nazionale Universitaria, Torino
Torino, BR	= Biblioteca Reale, Torino
Udine, BBar	= Biblioteca Arcivescovile e Bartoliniana, Udine
Udine, BCiv	= Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi», Udine
Venezia, ASVe	= Archivio di Stato, Venezia
Venezia, BCor	= Biblioteca Civica del Museo Correr, Venezia
Venezia, BNM	= Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia
Wien, ÖN	= Österreichische Nationalbibliothek, Wien

2. REPERTORI

ALI	= <i>Autografi dei letterati italiani</i> , sez. III. <i>Il Cinquecento</i> , a cura di M. MOTOLESE, P. PROCCACIOLI, E. Russo, consulenza paleografica di A. CIARALLI, Roma, Salerno Editrice, to. I 2009.
BRIQUET	= Ch.M. BRIQUET, <i>Les filigranes: dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600</i> , rist. Hildesheim, Holms, 1991, 4 voll.
Censimento Commenti 2011	= <i>Censimento dei Commenti danteschi. I. I Commenti di tradizione manoscritta (fino al 1480)</i> , a cura di Enrico Malato e Andrea Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2011, 2 to.
DBI	= <i>Dizionario biografico degli Italiani</i> , Roma, Ist. della Enciclopedia Italiana, 1961-.
DE RICCI-WILSON 1961	= <i>Census of the medieval and Renaissance manuscripts in the United States and Canada</i> [1937], by S. DE R. with the assistance of W.J. W., ed. an., New York, Kraus.
FAYE-BOND 1962	= <i>Supplement to the census of medieval and Renaissance manuscripts in the United States and Canada</i> , originated by C.U. F., continued and edited by W.H. B., New York, The Bibliographical Society of America.
IMBI	= <i>Inventario dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia</i> , promosso da G. MAZZATINTI, Forlì, Bordandini (poi Firenze, Olschki), 1890-.
KRISTELLER	= <i>Iter italicum. A finding list of uncatalogued or incompletely catalogued humanistic manu-</i>

ABBREVIAZIONI

- scripts of the Renaissance in Italian and other libraries*, compiled by P.O. K., London-Leiden, The Warburg Institute-Brill, 1963-1997, 6 voll.
- Manus* = *Censimento dei manoscritti delle biblioteche italiane*, a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche, consultabile all'indirizzo Internet: <http://manus.iccu.sbn.it/>.
- MGH* = *Monumenta Germaniae Historica*, Hannover, Hahn, 1826-.
- RIS* = *Rerum Italicarum Scriptores*, Ludovicus Antonius Muratorius Collegit, ordinavit et praefationibus auxit, Mediolani, ex typographia Societatis Palatinae in Regia Curia, 1723-1751, 15 voll.; poi nuova ed. riveduta, ampliata e corretta con la direzione di Giosue Carducci, Città di Castello, Lapi (poi Bologna, Zanichelli), 1894-.
- RODDEWIG 1984** = M. RODDEWIG, *Dante Alighieri. Die Göttliche Komödie: vergleichende Bestandsaufnahme der Commedia-Handschriften*, Stuttgart, Hiersemann.

AUTOGRAFI
DEI LETTERATI ITALIANI

FRANCESCO PIPINO

(Bologna, ca. 1270/1275-*post* 1328)

Domenicano bolognese, Francesco Pipino ha legato la propria fama alla fortunata versione in lingua latina del *Milione* di Marco Polo: il numero di testimoni giunti fino ai nostri giorni è documento eloquente del successo che arrise a questa traduzione (Benedetto 1928: cxxxiii-clviii; Kaepeli 1980: 393-94). Francesco Pipino è però autore di altre tre opere. Al di là della *Tabula privilegiorum* del suo ordine, relativa agli anni 1327-1328, cui attese negli ultimi tempi della sua vita (Planzer 1940), occorre ricordare una vasta enciclopedia storica in 31 libri, il *Chronicon*, parzialmente edito e conservato in un solo manoscritto, Modena, BEU, Lat. 465 (a X 1 5) (Manzoni 1894-1895: 281-315; Massèra 1915; Paolini 1991; Pini 1993; Delle Donne 1997; Sommerlechner 1999: 495). L'opera abbraccia il periodo che va grosso modo dal tempo dei Merovingi (754) fino a papa Clemente V (1314), con aggiunte che riguardano anche il periodo successivo fino al 1322 (RIS, ix 1729: 583-725): Pipino rinuncia dunque ad affrontare le vicende più remote, dalla creazione del mondo all'impero dei Romani, che del resto erano già ampiamente oggetto delle altre encyclopedie storiche che avevano il proprio modello nello *Speculum maius* del domenicano Vincenzo di Beauvais. Il libro venticinquesimo del *Chronicon* è una traduzione dal francese della *Chronique* di Bernardo Tesoriere (RIS, vii 1725: 659-848; Mas-Latrie 1871: i-xiv e xliii-iv).

Dopo aver visitato la Terra Santa e l'Oriente intorno al 1320, compose un *Itinerarium*, sintetico resoconto del suo viaggio, arricchito da acute osservazioni sui monumenti e i luoghi da lui frequentati. È stato pubblicato sulla base di un solo codice, Modena, BEU, Lat. 14 (a F 1 27), cc. 72r-80v (Manzoni 1894-1895: 316-32), ma ne sopravvivono almeno altri tre testimoni (Kaepeli 1980: 394). È stato avanzato il sospetto che alcune aggiunte marginali sui fogli dell'unico testimone del *Chronicon* fossero della mano stessa di Pipino (Massèra 1915: 197-98 n. 6). Il confronto però con i sicuri autografi documentari del domenicano porta a escludere questa possibilità: la *notularis* usata per postillare e integrare il dettato dell'encyclopedia è infatti diversa dalla nervosa corsiva impiegata negli autografi ora all'Archivio di Stato di Bologna e all'Archivio di Stato di Firenze, senza che la differente tipologia possa giustificare una così evidente e consistente difformità nel *ductus*. Le note che accompagnano l'unico manoscritto del *Chronicon*, per la loro importanza, meritano comunque una più attenta indagine.

Al di là del testamento autografo, risalente al 14 luglio 1319, in occasione della partenza verso Oriente (→ 2), resta la preziosa testimonianza del registro in cui, come archivista del convento bolognese di S. Domenico, Pipino copiò gli atti notarili riguardanti la sua stessa istituzione di appartenenza. Il prezioso volume (Bologna, ASBo, Sezione Demaniale, Convento di S. Domenico, busta 236/7570: → 1) accoglie atti dal 1272 al 1350 e soltanto nella prima parte, cc. 1r-46r, comprende un gran numero di trascrizioni autografe di Pipino, che si sottoscrive quasi sempre con formule del tipo: «Ego frater Franciscus Pipinus predicta exemplavi ab autentico» (c. 1r); «Predictam scripturam ego Franciscus Pipinus exemplari in hoc libro de originali scriptura sigillata predictis duobus sigillis que servantur in deposito sacristie» (c. 5r); «Predictam scripturam exemplavi hic de originali scriptura sigillata sigillo conventus ego frater Franciscus Pipinus exemplavi suprior Bononie» (c. 5v). Anche in questa prima parte, sebbene sporadicamente, compaiono altre mani, ma il riconoscimento delle carte direttamente esemplate da Pipino, che allora era *subprior* del convento domenicano, è facilitato dalla costante presenza di sottoscrizioni. Gli atti trascritti da Pipino si distribuiscono cronologicamente dal 6 marzo 1272 (codicillo testamentario di re Enrico) al 10 aprile 1312 (testamento di frate Bencivenni del fu Ugolino). Da c. 46r in poi i documenti sono copiati da altre mani, tra cui si segnala quella di frate Marino da Medicina.

MARCO PETOLETTI

AUTOGRAFI

1. Bologna, ASBo, Sezione Demaniale, Convento di S. Domenico, 236/7570. • Cart., cc. 143, mm. 298 × 233, doppia numerazione (paginazione originale a cifre romane fino a p. CLXXVII e foliazione a caratteri arabi, cc. 1-116, che poi prosegue a cifre romane: mancano alcune cc.). Registro di documenti riguardanti il convento di S. Domenico di Bologna, dal 1272 al 1350, parzialmente autografo di P. (atti dal 1272 al 1312), allora vicepriore del convento (pp. I, IX-X, XI-XXVIII, XXXI-XLVII, LIV-LVI, LVII prime due righe, LXXXIV-LXXXVII, LXXXIX-XCI prime due righe = cc. 1r, 5, 6r-14v, 16r-24r, 27v-28v, 29r prime due righe, 42v-43v, 45r-46r prime due righe). • MANZONI 1894-1895: 258-59; MASSÈRA 1915: 197 n. 2; ZACCAGNINI 1935-1936: 64 n. 2. (tavv. 1-2)
2. Firenze, ASFi, Diplomatico, Normali, Pistoia, Comune (e S. Iacopo, opere), 14 luglio 1319. • Membr., mm. 160 × 260. Bologna, 14 luglio 1319. Originale. Disposizione testamentaria autografa di P., in prossimità della sua partenza per la Terra Santa, per provvedere alla divisione di beni tra i suoi parenti: «Ego Franciscus Pipini de Bononia Ordinis Predicorum, volens me ultra mare transferre [...]. Hoc autem testimonium propria manu scripsi in Bononia, anno MCCCXIX, indictione secunda, die XIII mensis iulii et sigillum meum appendi». • ZACCAGNINI 1935-1936: 89-90 (con segnatura e data errate). Il documento è consultabile online sul sito dell'Archivio di Stato di Firenze.

BIBLIOGRAFIA

- BENEDETTO 1928 = Luigi Foscolo B., *Marco Polo*, Firenze, Olshki.
- DELLE DONNE 1997 = Fulvio D. D., *Una perduta raffigurazione federiciana descritta da Francesco Pipino e la sede della cancelleria imperiale*, in «Studi medievali», s. III, XXXVIII, pp. 73-49.
- KAEPPELI 1980 = Thomas K., *Scriptores Ordinis Praedicatorum Medii Aevi*, Roma, Ist. Storico Domenicano, vol. I.
- MANZONI 1894-1895 = Luigi M., *Frate Francesco Pipino da Bologna de' PP. predicatori, geografo, storico e viaggiatore*, in «Atti e Memorie della R. Deputazione di storia patria per le province di Romagna», s. III, XIII, pp. 257-334.
- MAS-LATRIE 1871 = Louis de M.-L., *Chronique d'Ernoul et de Bernard le Trésorier*, Paris, Renouard.
- MASSÈRA 1915 = Aldo Francesco M., *Dante e Riccobaldo da Ferrara*, in «Bullettino della società dantesca italiana», n.s., XXII, pp. 168-200.
- PAOLINI 1991 = Lorenzo P., *Pipino, Francesco*, in *Repertorio della cronachistica emiliano-romagnola (sec. IX-XV)*, a cura di Augusto Vasina, Roma, Ist. Storico Italiano per il Medio Evo, pp. 131-34.
- PINI 1993 = Antonio Ivan P., *Pipino, Francesco*, in *Lexikon des Mittelalters*, München-Zürich, Artemis & Winkler, vol. VI col. 2166.
- PLANZER 1940 = Dominikus P., *Die Tabula Privilegiorum Ordinis Fratrum Praedicatorum des Franciscus Pipinus O.P.*, in «Archivum Fratrum Praedicatorum», X, pp. 222-57.
- SOMMERLECHNER 1999 = Andrea S., *Stupor mundi? Kaiser Friedrich II. und die mittelalterliche Geschichtsschreibung*, Wien, Österreichische Akademie der Wissenschaften.
- ZACCAGNINI 1935-1936 = Guido Z., *Francesco Pipino traduttore del 'Milione', cronista e viaggiatore in Oriente nel secolo XIV*, in «Atti e memorie della R. Deputazione di storia patria per l'Emilia e la Romagna», s. V, I, pp. 61-95.

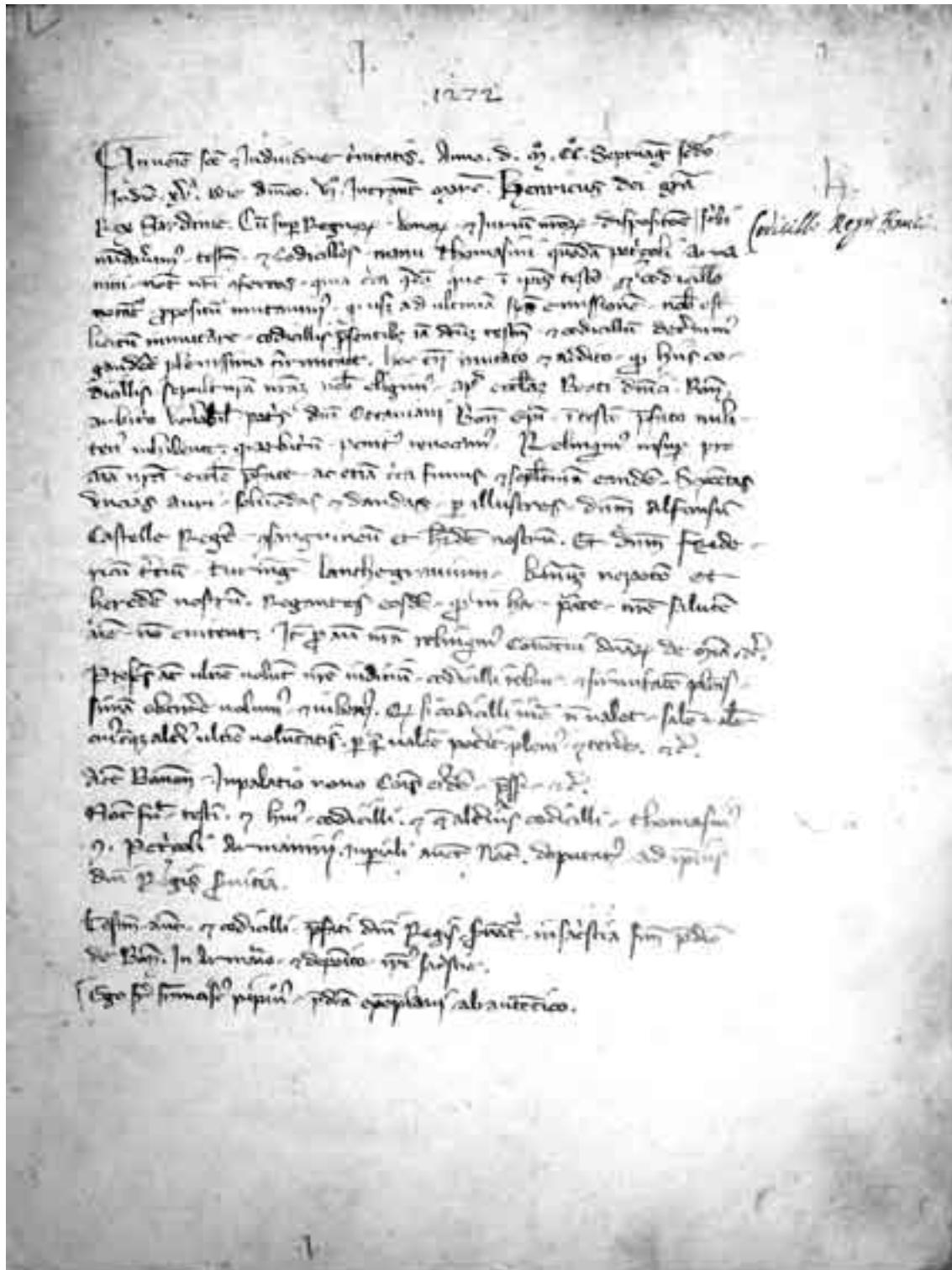
NOTA SULLA SCRITTURA

Nel registro documentario bolognese e nell'unico documento finora identificato di sua mano, ora all'Archivio di Stato di Firenze, P. impiega una serrata gotica corsiva, leggermente più posata e accurata nel testamento steso nel 1319, in occasione della partenza verso Oriente. Nonostante la velocità nell'esecuzione, la scrittura di P. non rinuncia ad alcune forme di abbellimento, per esempio nella duplicazione dei tratti che talora caratterizza le maiuscole. Convenzionale l'uso dei segni di abbreviazione, particolarmente numerosi, per questioni di economicità, nel registro domenicano. Non si osservano particolarità di rilievo, eccezion fatta, forse, per l'uso saltuario della *a* incipitaria e non solo a forma di lambda; da notare altresì l'alternanza, a fine parola, della *s* alta nettamente preponderante e della *s* bassa (a nodo), quest'ultima eseguita in un solo tratto. L'ortografia è segnata, ma con parsimonia, dalle caratteristiche normali per uno scrivente dell'Italia settentrionale: qualche raddoppiamento o scempiamento abusivo e, soprattutto, forme del tipo *consilium* per *consilium*. Costituisce una sicura bussola per distinguere la mano di P. da quella di altri scriventi attivi nel ms. Bologna, ASBo, Sezione Demaniale, Convento di S. Domenico,

236/7570, oltre alla caratteristica gotica notarile un po' nervosa nei tratti e con qualche tendenza all'allungamento verticale, la presenza frequente, già notata, di sottoscrizioni autografe. Per esempio, dopo aver copiato il testamento di re Enzo del 1272, c. 1r (tav. 1), P. ne segnala la collocazione archivistica, per così dire, e lascia la propria sottoscrizione: «*Testamentum autenticum et codicilli prefati domini regis servantur in sacristia fratrum predicatorum de Bononia in armario et deposito ipsius sacristie. Ego frater Franciscus Pipinus predicta exemplavi ab autentico.*». Di analogo tenore quanto si legge a c. 16r (tav. 2) subito di seguito alla trascrizione di una sorta di regesto delle formule di escatocollo di un testamento del 1304: «*Ego frater Franciscus Pipinus predicta exemplavi de autentico.*». [M. P.]

RIPRODUZIONI

1. Bologna, ASBo, Sezione Demaniale, Convento di S. Domenico, 236/7570, c. 1r=1r.
2. Ivi, c. xxxiiir=16r.



1. Bologna, ASBo, Sezione Demaniale, Convento di S. Domenico, 236/7570, c. 1r=1r.

2. Bologna, ASBo, Sezione Demaniale, Convento di S. Domenico, 236/7570, c. xxxiiir=16r.

